

di due distinti elementi: lo stanziamento e la competenza ad erogare. A suo avviso sarà opportuno che la competenza ad erogare sia chiaramente attribuita ad un determinato organo (Uffici, Direzione generale, Comitato, Consiglio), e che ciascun organo competente ponderi di volta in volta l'opportunità e la convenienza di ogni singola spesa. Richiama poi la norma dello Statuto, che all'art. 7 stabilisce che il Direttore generale "provvede sulle spese nei limiti dello Stato di previsione approvato dal Consiglio". Tale norma è generica e va integrata con altre disposizioni, in attesa delle quali, peraltro, il Direttore generale deve essere messo in condizioni di affrontare le situazioni che man mano si presentano. Anche in questo primo trimestre dell'esercizio in corso, naturalmente si sono dovute sostenere delle spese che il Direttore generale si è trovato nella necessità di autorizzare.

Il Consigliere Della Chiesa, richiamando i due aspetti del problema delle spese, quello dello stanziamento preventivo e quello della competenza dell'organo che deve